



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)  
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

Ministero della Cultura  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio - Servizio V  
[dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it)

Ministero della Cultura  
Soprintendenza Speciale per il PNRR  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Oggetto:** [ID 9698] (V00961) Procedura di V.I.A./PNRR, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5, del D.P.R. n. 357/1997 e Verifica del Piano di Utilizzo Terre, ex D.P.R. n. 120/2017, art. 9. - S.S. 78 Sarnano-Amandola. Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale della sezione stradale in t.s. e potenziamento delle intersezioni - 1° Stralcio. **Osservazioni conclusive**

Con nota acquisita al ns. protocollo n. 504938 del 02/05/2023 il MASE ha comunicato la pubblicazione della documentazione, la procedibilità dell'istanza e il responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto. Nell'ambito dell'istruttoria regionale, con nota ns. prot. 656088 del 01/06/2023 sono state trasmesse le osservazioni emerse al MASE che, con nota ns. prot. n. 905024 del 17/07/2023, ha formulato le richieste di integrazioni al proponente.

Anas SpA, con nota ns. prot. n. 983328 del 04/08/2023, ha trasmesso la documentazione integrativa, che è stata pubblicata il giorno 10 agosto sul sito del MASE.

Con nota prot. n. 1026542 del 25/08/2023 questo Settore ha trasmesso le osservazioni conclusive nelle quali erano indicate alcune condizioni ambientali, suddivise per matrici.

In particolare, relativamente alla **componente Biodiversità**, si chiedeva quanto segue:

- *Nella fase di progettazione esecutiva il metodo VEC dovrà essere applicato correttamente, quantificando la necessaria compensazione. Non sono da intendersi superfici di compensazione, i ripristini o il recupero delle aree direttamente interferite dall'intervento, che invece contribuiscono al valore ecologico post operam (VEB post operam). Si precisa che l'applicazione della metodologia VEC prevede la possibilità di attuare la compensazione non solo tramite realizzazione di nuove superfici, ma anche attraverso il miglioramento ecologico di biotopi degradati. Il Parco Nazionale dei Sibillini si è reso disponibile per l'individuazione di superfici idonee a realizzare la compensazione, qualora si ravvisasse la necessità di reperire aree al di fuori dell'area di pertinenza del progetto.*

Con successiva nota acquisita al ns. prot. n. 1143039 del 21/09/2023 il proponente, a seguito delle valutazioni ricevute in sede del sopralluogo tecnico convocato dalla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC in data 14.09.2023, ha trasmesso della documentazione volontaria, consistente nel calcolo della compensazione ambientale ai fini compensativi utilizzando la metodologia VEC e nell'aggiornamento delle conclusioni delle relazioni geologica, geotecnica e sismica, nell'integrazione di 2 cartografie di sintesi dei fenomeni franosi dell'ambito di intervento e nella ritrasmissione con firma del geologo di tutte le cartografie inerenti la tematica geologica.

Di tale documentazione, la sola afferente ai contenuti della nota di questo Settore ns. prot. n. 1026542 del 25/08/2023 è quella inerente il calcolo della VEC. Il proponente effettua infatti il nuovo calcolo degli "ettari equivalenti di valore ecologico" (VEC), così come indicato dalla DGR n. 923 del 13 luglio 2020 ("Approvazione della metodologia per la Valutazione Ecologica Compensativa come strumento per le valutazioni ambientali"), secondo l'approccio di livello 1 (metodi speditivi). In particolare, è stata stimata la VEC delle aree di progetto oggetto di trasformazione (ante-operam), considerando un'ipotesi di ripristino con "Piccoli boschi di specie autoctone" cod. Corine Biotopes 84.31", che fornisce un valore di 5,39 ha, corrispondente alla superficie minima compensabile. Il proponente indica altresì che nell'ambito del progetto sono già state previste opere di rimboschimento, che interesseranno una superficie complessiva di 13.733 mq.

Tuttavia, considerando che nell'applicazione della VEC il valore della superficie da compensare dipende dall'effettivo progetto di compensazione (biotopo che si intende realizzare e condizioni ecologiche preesistenti della superficie sulla quale verrà effettuata la compensazione), che potrà essere effettuato solo nell'ambito della progettazione esecutiva, la condizione ambientale di cui sopra ("Nella fase di progettazione esecutiva il metodo VEC dovrà essere applicato correttamente, quantificando la necessaria compensazione (...)") viene confermata

Si confermano anche le rimanenti richieste contenute in tale nota.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il responsabile del procedimento, Arch. Velia Cremonesi (071/806.3897 e-mail: [velia.cremonesi@regione.marche.it](mailto:velia.cremonesi@regione.marche.it)).

Si chiede infine di riportare, nell'intestazione di comunicazioni indirizzate allo scrivente Settore, il codice identificativo del fascicolo relativo al presente procedimento amministrativo: [V00961].

AB/

Il Responsabile del procedimento  
*Velia Cremonesi*

Il Dirigente  
*Roberto Ciccio*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

**Classificazione: 400.130.10. V00961**